

Formazione | La Cassa Rurale Alta Valsugana promuove l'educazione finanziaria di donne e giovani

Più liberi conoscendo economia e finanza

di **Giovanna Venditti**

PERGINE L'educazione finanziaria parte da Pergine. All'interno del Global Week Money 2023 dell'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), la Cassa Rurale Alta Valsugana ha organizzato a Pergine al Palazzo Tomelin, l'altra sera, l'evento «Educazione finanziaria versus violenza economica». È stata un'occasione per sensibilizzare i più giovani e non solo, sull'importanza di adottare un approccio responsabile e informato nelle proprie scelte economiche; obiettivo finalizzato a migliorare la tutela dei consumatori nei mercati finanziari. Comprare casa, organizzare gli studi dei figli, decidere una spesa o un investimento, garantirsi un tenore di vita consono nella terza età, sono tutte situazioni che chiamano in causa la capacità di impiegare in modo corretto e favorevole il proprio patrimonio monetario. Saperne di materie finanziarie è dunque un'esigenza strategica, considerato il loro impatto pratico sulla vita, a breve e a lungo termine. I relatori sono stati Janina Landau, giornalista e conduttrice di Class Cnbc, MF e Milano Finanza, esperta di finanza e politica economica. Da anni si occupa di temi legati alla crescita ed al potenziamento della consapevolezza femminile e del



«Educatori finanziari» Marco Casagrande della Cassa Rurale e l'esperta Janina Landau

proprio ruolo sociale anche nel settore finanziario. In dialogo con lei il gestore finanza della Cassa Rurale Alta Valsugana Marco Casagrande, per gli aspetti tecnici. Sull'alfabetizzazione finanziaria in Italia si è ancora indietro. Rispetto a una media Ocse del 62%, solo il 30% della popolazione possiede una cultura finanziaria di base, e un 21% di popolazione è esclusa da qualsiasi competenza nel settore. Evidenti,

poi, le disparità di genere, incarico professionale e appartenenza territoriale. In genere, poi, le donne tendono a sottostimare le proprie conoscenze rispetto agli uomini: nella maggior parte dei casi, il controllo e le scelte di ordine patrimoniale sono strettamente nelle mani maschili. È su questo tema che si è soffermata la relatrice: «La violenza maschile spesso si concretizza in atti di controllo e monitoraggio del comportamento di una persona in termini di uso e

distribuzione del denaro». Poco indagata e conosciuta, la violenza economica è un fenomeno sommerso e non incontra ancora riprovazione sociale. Il controllo economico è tuttavia diffuso in tutte le tipologie di coppie, trasversalmente e indipendentemente dalle fasce di reddito. Marco Casagrande ha parlato invece del «male oscuro», cioè bassa produttività, basso livello di competenze e fuga di cervelli. L'Italia è inoltre l'unico paese europeo in cui i salari sono diminuiti rispetto al 1990. Per quanto concerne i giovani, meno del 50% di studentesse e studenti è in grado di svolgere compiti finanziari minimamente complessi, e quasi una studentessa o uno studente su cinque manca delle competenze elementari per prendere decisioni finanziarie responsabili e informate. La «cultura finanziaria» è pertanto uno strumento fondamentale per favorire una crescita sostenibile e inclusiva ed è per questo che la Cassa Rurale Alta Valsugana affianca il Piano Giovani evidenziato anche negli obiettivi dell'Agenda 2030. La Cassa Rurale Alta Valsugana, che è già attiva nelle scuole su questo percorso, ha realizzato l'evento in collaborazione con la Consulta Giovani di Pergine per favorire eventi formativi.